

Dati statistico demografici dell'area metropolitana di Milano

a cura dell'Ufficio Servizi statistici
della Città metropolitana di Milano

1.2.1 La popolazione della Città metropolitana di Milano

Le Città metropolitane

La legge 56/2014 ha trasformato le più rilevanti aree urbanizzate del Paese tra cui Milano e altre nove province, in un nuovo ente di area vasta denominato "città metropolitana", dotato di competenze molto più specifiche.

A questo primo gruppo si sono aggiunte altre città metropolitane (Catania, Palermo, Messina e Cagliari) appartenenti alle regioni a statuto speciale. Il totale della popolazione delle 14 città metropolitane ammonta al 1° gennaio 2018 a 21.925.630 abitanti.

Sulla base di alcuni indicatori demografici e territoriali, riportati nelle tabelle sottostanti e nel grafico circolare, è possibile esaminare il caso specifico della città metropolitana di Milano in rapporto con le altre aree urbane.

Dalla tabella 1 si deduce che la città metropolitana di Roma risulta prima come popolazione residente (anche per quanto riguarda il comune capoluogo) e come numero medio di abitanti per comune, mentre Torino è quella più vasta in termini di superficie ed è quella con più comuni, Napoli, invece, primeggia per densità abitativa, ma, risulta quella con la minima superficie territoriale, mentre Genova è prima per il peso del capoluogo al confronto con il resto del territorio. Al contrario la città metropolitana di Cagliari, risulta ultima per numero di abitanti (così come il comune capoluogo) e per numero di comuni, mentre Reggio Calabria è fanalino di coda per densità abitativa e per numero medio di abitanti per comune, per concludere Bari è in fondo alla classifica per ciò che concerne il suo peso rispetto al resto del territorio.

Tab. 1 – Le Città metropolitane in Italia

Città metropolitane	Popolazione residente al 1-1-2018	Popolazione capoluogo al 1-1-2018	N. Comuni	Superficie kmq.	Densità demografica ab/kmq.	numero abitanti medi per comune	Peso capoluogo rispetto al resto del territorio
Roma	4.355.725	2.872.800	121	5.363,28	812,1	35.998	66,0
Milano	3.234.658	1.366.180	134	1.575,65	2.052,9	24.139	42,2
Napoli	3.101.002	966.144	92	1.178,93	2.630,4	33.707	31,2
Torino	2.269.120	882.523	316	6.827,00	332,4	7.181	38,9
Palermo	1.260.193	668.405	82	5.009,28	251,6	15.368	53,0
Bari	1.257.520	323.370	41	3.862,88	325,5	30.671	25,7
Catania	1.109.888	311.620	58	3.573,68	310,6	19.136	28,1
Firenze	1.013.260	380.948	42	3.513,69	288,4	24.125	37,6
Bologna	1.011.291	389.261	55	3.702,32	273,2	18.387	38,5
Venezia	853.552	261.321	44	2.472,91	345,2	19.399	30,6
Genova	844.957	580.097	67	1.833,79	460,8	12.611	68,7
Messina	631.297	234.293	108	3.266,12	193,3	5.845	37,1
Reggio Calabria	551.212	181.447	97	3.210,37	171,7	5.683	32,9
Cagliari	431.955	154.106	17	1.248,68	345,9	25.409	35,7

La tabella che segue è dedicata alla presenza dei cittadini stranieri nelle 14 aree metropolitane del Paese, sono quasi 2 milioni i cittadini non italiani, il 9,0% del totale, tasso che non differisce molto dal dato nazionale che è dell'8,5%. Sono evidenti differenze notevoli tra i dati delle aree di Milano 14,2%, di Firenze 13,0%, o di Roma 12,8% e quelli di Palermo (2,9%), di Bari (3,5) e di Catania

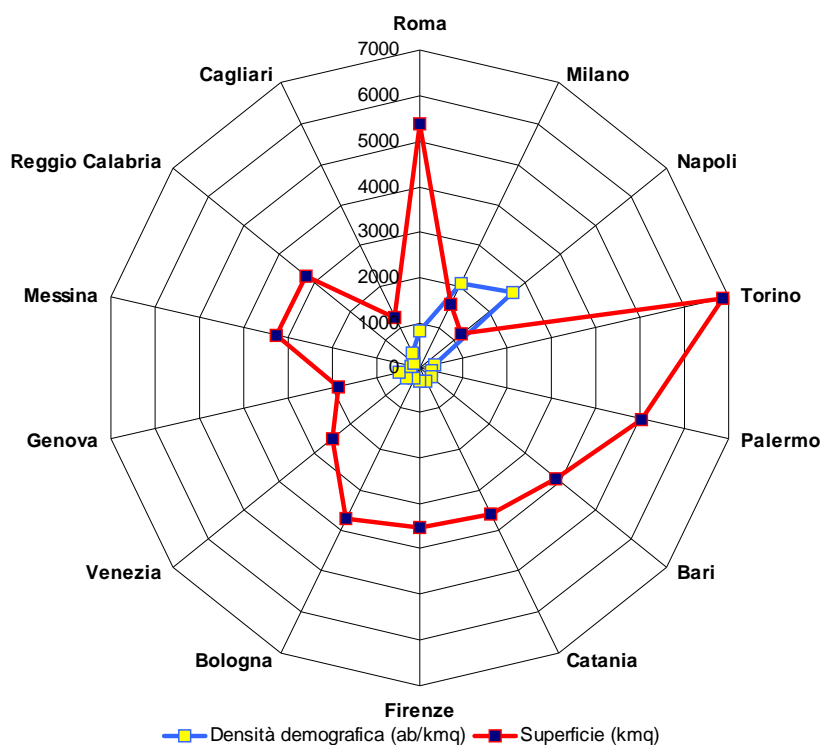
(3,2%). Più stridenti le discrepanze se si guardano le percentuali dei comuni capoluogo: Milano con il 19,2%, Firenze con il 15,7% e Bologna con il 15,3% le realtà con maggiore presenza straniera, mentre Palermo con il 3,8%, Bari e Catania entrambe con il 4,3% sono le città con numeri nettamente più esigui.

Tab. 2 – Stranieri residenti nelle 14 aree metropolitane

Città metropolitane	Stranieri residenti città metropolitane	% su popolazione	Stranieri residenti capoluogo	% su popolazione
Roma	556.794	12,8	385.559	13,4
Milano	459.109	14,2	262.521	19,2
Napoli	131.757	4,2	58.203	6,0
Torino	220.403	9,7	133.546	15,1
Palermo	36.381	2,9	25.663	3,8
Bari	43.484	3,5	13.755	4,3
Catania	36.009	3,2	13.544	4,3
Firenze	131.322	13,0	59.992	15,7
Bologna	118.792	11,7	59.698	15,3
Venezia	84.710	9,9	36.051	13,8
Genova	73.233	8,7	55.947	9,6
Messina	28.681	4,5	11.885	5,1
Reggio Calabria	32.870	6,0	11.789	6,5
Cagliari	15.887	3,7	8.936	5,8
Totale	1.969.432	9,0	1.137.089	11,9

Il grafico circolare sottostante (*Grafico 1*) che mette a confronto le città metropolitane in base alla densità e alla superficie evidenzia visivamente alcune casistiche: la prima è quella comprensiva di Napoli e Milano, con alta densità demografica (oltre i duemila abitanti per kmq); segue la situazione intermedia di Roma poco sopra gli 800 ab/kmq e il gruppo di sei aree metropolitane (Genova, Cagliari, Venezia, Torino, Bari e Catania) tra i 300 e i 500 ab./kmq. Tre sono le Città metropolitane inferiori ai 300 ab/kmq. (Firenze, Bologna e Palermo), mentre due (Messina e Reggio Calabria) hanno una densità sotto i 200 ab./kmq.

Grafico 1 – Comparazione delle città metropolitane in base alla densità e alla superficie



In base ai dati proposti si evince che le città metropolitane previste dalla Riforma Delrio non sono paragonabili tra di loro, per caratteristiche¹ geo-demografiche del territorio e *continuum* dell'urbanizzato.

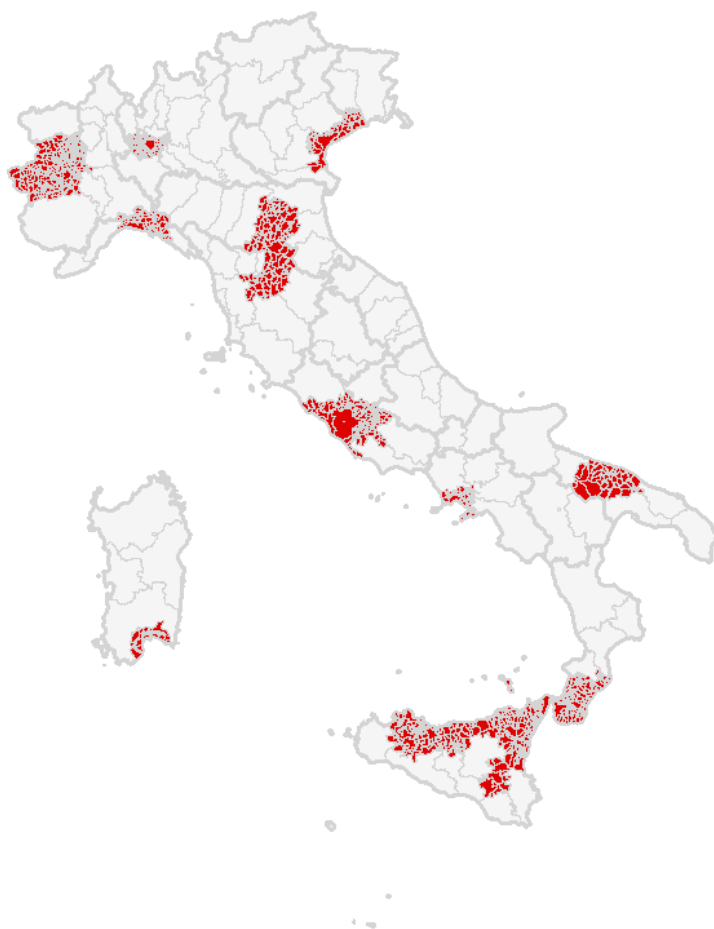
La mappa dell'Italia riportata di seguito segnala in rosso, sul reticolo dei confini provinciali e metropolitani, i comuni italiani che hanno una densità abitativa oltre la soglia di 1000 ab. al kmq, un valore limite di densità abbastanza elevato per evidenziare le aree fortemente urbanizzate e la collocazione geografica rispetto al reticolo degli enti territoriali di area vasta.

L'estensione del colore rosso sulla mappa rappresenta una verifica importante, quasi una controprova quantitativa dei confini amministrativi.

Come si può osservare dalle macchie di colore rosso, due sono le aree urbane con ampie caratteristiche metropolitane: Napoli e Milano. Quest'ultima si estende ben oltre i confini amministrativi della vecchia provincia, riversandosi verso nord e est. Rimangono sotto la soglia dei mille ab./kmq alcuni comuni a ovest, della fascia del parco del Ticino, e a sud nell'area del parco Sud.

Le altre grosse conurbazioni, salvo il caso di Napoli, sono molto meno estese rispetto ai confini amministrativi delle rispettive città metropolitane, come Venezia, Bari, Torino, Bologna e Firenze.

Mappa² dei Comuni e delle circoscrizioni territoriali provinciali e metropolitane. I comuni con più di mille abitanti al kmq sono evidenziati in rosso



¹ Esiste una vasta e corposa letteratura scientifica che tratta della consistenza e della forma di un'area metropolitana, che individua anche altri elementi oltre quelli indicati, soprattutto nel bacino della mobilità giornaliera. Sono stati importanti gli studi di Guido Martinotti sui *city users* e sulle varie categorie di "abitanti urbani". Si possono avere due fondamentali tipologie:

a) *pendolare*, coloro che frequentano la città con cadenza periodica/regolare, come luogo di studio o di lavoro;
 b) *occasionale*, per motivi di studio o lavoro, per l'acquisto di particolari prodotti o l'accesso a servizi pubblici o privati, specie quelli culturali, sportivi, turistici, di spettacolo e intrattenimento nel centro urbano e non altrove.

² Tratta dal sito web Comuniverso.it di Ancitel

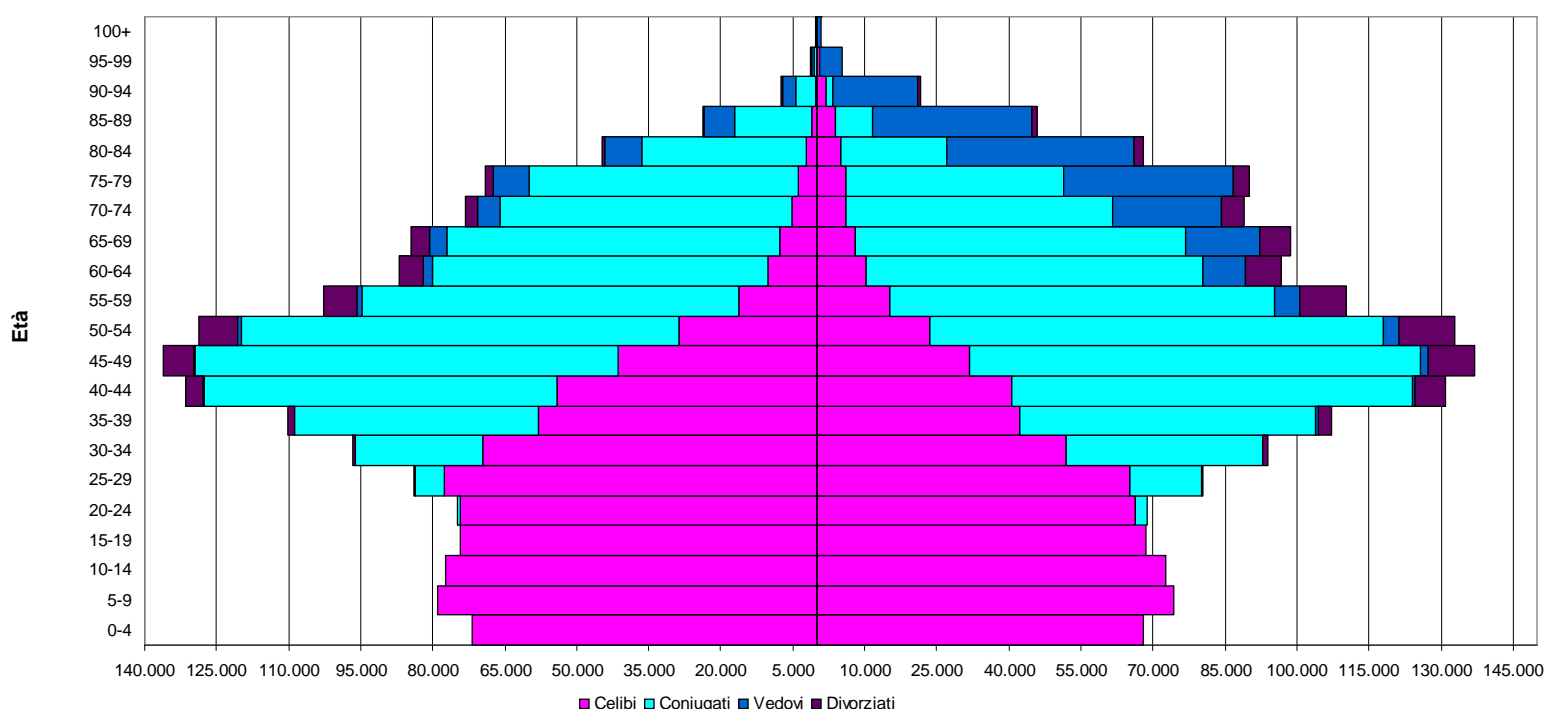
http://www.comuniverso.it/index.cfm?Mappa_citt%C3%A0_e_aree_metropolitane&maplist=metropolitan&menu=560

Popolazione residente: Italia, Lombardia e Città Metropolitana di Milano³

I dati demografici del 2017 non si discostano dal *trend* demografico di questi ultimi anni. In particolare il capoluogo continua essere il grande centro urbano dove si concentrano gli incrementi dei flussi migratori e polo di attrazione per le persone provenienti dalle altre regioni italiane, ma soprattutto dall'estero⁴.

Il tasso di attività femminile, anche in questo periodo di crisi, si è mantenuto stabile, interagendo con un livello di fecondità⁵ fermo su valori molto bassi. Con l'ingresso nell'età riproduttiva di coorti femminili molto più ridotte da un punto di vista numerico, le nascite sono destinate inevitabilmente a contrarsi velocemente, ben sotto il livello di sostituzione, come si può visivamente rilevare nel sottostante grafico (cfr. *Grafico 2*)

Grafico 2 - Piramide dell'età, per sesso e stato civile, dati 2017 - Città metropolitana di Milano



Il grafico, detto *Piramide delle Età*, rappresenta la distribuzione della popolazione residente nella città metropolitana di Milano per età, sesso, e stato civile al 1° gennaio 2018. Dalla lettura del grafico si nota che la nuzialità è sempre più ridotta⁶.

³ Si rileva che l'Istat ha provveduto dal 1° gennaio 2015 a cambiare il codice ufficiale di classificazione dell'ente territoriale: nelle statistiche pubbliche ufficiali il territorio della città metropolitana di Milano è classificato con il codice "215" (precedentemente la provincia aveva il codice 015).

⁴ Il fenomeno è rilevabile nei vari gruppi etnici che si sovrappongono ad ondate cicliche e tendono a formare aree di prevalenza sul territorio.

⁵ Nella città di Milano il tasso di fecondità delle donne italiane è stabilmente sotto l'1,2 mentre per le straniere è poco meno del 2 (1,71), nel contempo l'età media al parto è sempre più alta per le donne italiane (intorno ai 35 anni contro dati appena sopra il 30 per le cittadine straniere), fonte: Statistica - Comune di Milano.

⁶ Il Tasso di nuzialità (il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente per 1000) nel periodo che va dal 2009 – 2016 è sceso dal 2,9‰ al 2,3‰.

Il notevole apporto alle nascite delle donne provenienti dall'estero⁷ sta di fatto compensando la vistosa caduta delle nascite da donne italiane. Un dato molto positivo è quello del tasso di mortalità che continua a migliorare, con una speranza di vita alla nascita in continua ascesa pari a 81,5 per i maschi e 85,8 anni per le donne.

Nelle tabelle successive sono riportati i dati relativi alla popolazione residente per i vari ambiti territoriali: nazionale, regionale e metropolitano. (Cfr. *Tabella 3 e Tabella 3-bis*).

Tab. 3 - Popolazione residente al 1.1.2017 e variazioni rispetto al 1.1.2016

	Italia	Lombardia	Città Metropolitana di Milano
<i>Popolazione residente al 1.1.2017</i>	60.589.445	10.019.166	3.218.201
<i>Variazione assoluta 2016-2017</i>	-76.106	10.817	9.692
<i>Variazione percentuale 2016-2017</i>	-0,1	0,1	0,3

La popolazione⁸ residente nella città metropolitana di Milano al 1 gennaio 2017 (cfr. *Tabella 3*) è di 3.218.201. Il 42% della popolazione è concentrato nel comune di Milano mentre l'area metropolitana milanese registra 9.692 residenti in più rispetto al 2016, con una variazione del +0,3%, imputabile per buona parte al capoluogo, che ha incrementato i residenti di 5.711 unità.

Nella *Tabella 3 bis* sono riportati i dati delle variazioni assolute e percentuali intervenute nell'ultimo anno: l'area metropolitana milanese registra un aumento di +16.457 residenti rispetto a inizio 2017, attestandosi a 3.234.658 con una variazione del +0,5% dovuta in gran parte all'incremento della popolazione della città di Milano (+14.618).

Tab. 3 bis - Popolazione residente al 1.1.2018 e variazioni rispetto al 1.1.2017

	Italia	Lombardia	Città Metropolitana di Milano
<i>Popolazione residente al 1.1.2018</i>	60.483.973	10.036.258	3.234.658
<i>Variazione assoluta 2017-2018⁹</i>	-105.472	17.092	16.457
<i>Variazione percentuale 2017-2018</i>	-0,2	0,2	0,5

Sia nel 2016 che nel 2017, il peso demografico della città metropolitana di Milano a livello regionale si consolida al 32,2% della popolazione, mentre sul totale nazionale risulta pari al 5,3%. La componente femminile della popolazione dell'area metropolitana si conferma in entrambi gli anni al 51,6%, leggermente superiore in Milano città (52,1%) per il maggiore peso della componente anziana (in particolare della "quarta età") dove prevale nettamente la componente femminile.

Il peso demografico della città di Milano in un anno è cresciuto dal 42,0% al 42,2% della popolazione della città metropolitana.

La Lombardia, ormai stabilmente sopra i 10 milioni di abitanti, pesa sul totale nazionale per il 16,6%.

⁷ A livello nazionale l'Istat, nel suo rapporto sulla fecondità 2013-2014, scrive: "Ancora più marcata la diminuzione delle nascite da *entrambi i genitori italiani* (-70 mila nell'ultimo quinquennio). Questo avviene in larga misura perché le donne italiane in età feconda sono sempre meno numerose e fanno sempre meno figli. Si avvertono inoltre le conseguenze del forte calo della nuzialità registrato nello stesso quinquennio (circa 53 mila nozze in meno)."

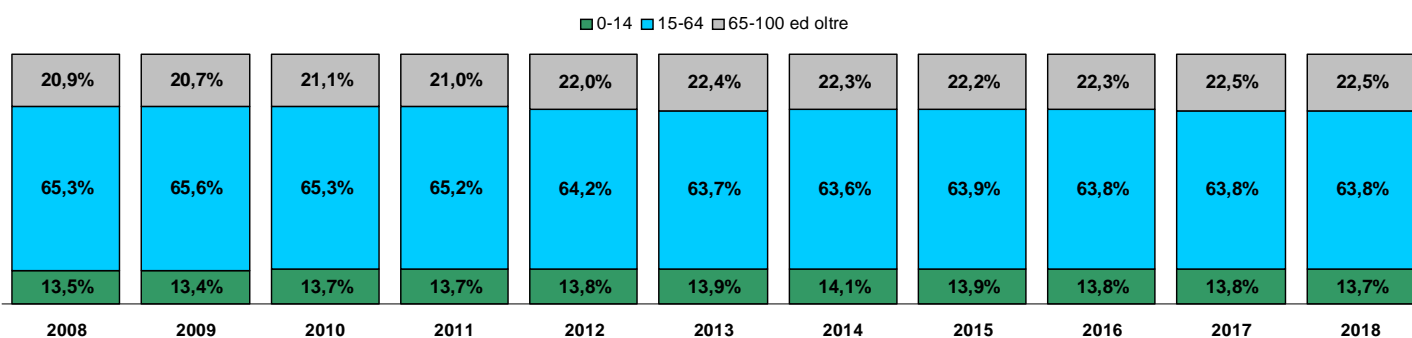
⁸ Fonte dati demografici: Istat. Si rimanda per ulteriori approfondimenti al periodico CIVICA, disponibile nel sito web della Città metropolitana, in particolare al volume "*Città metropolitane - Annuario 2015*". I dati demografici e censuari riportati in questa sezione, salvo diversa indicazione, sono rielaborazioni del Servizio Statistico.

⁹ Nel corso del 2015 il numero dei residenti in Italia ha registrato una diminuzione consistente per la prima volta negli ultimi novanta anni. Il fenomeno si è ripetuto anche nel corso del 2016, ma soprattutto del 2017, infatti il saldo complessivo di tale anno è negativo per 105.472 unità. Il calo riguarda esclusivamente la popolazione di cittadinanza italiana - 202.884 residenti in meno, mentre la popolazione straniera è aumentata di 97.412 unità.

Indici demografici e struttura per età della Città metropolitana di Milano

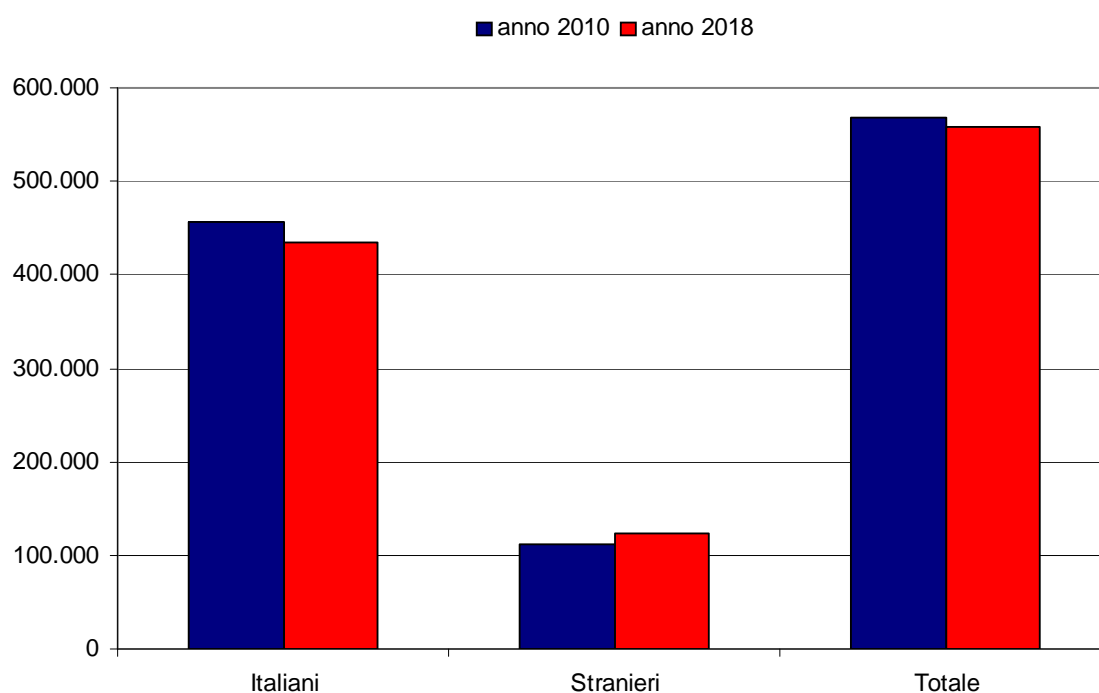
La struttura della popolazione della Città metropolitana di Milano (come si può osservare nel grafico sottostante) suddivisa per tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre, nell'ultimo decennio (2008-2018) è da definirsi regressiva in quanto la popolazione anziana è maggiore di quella giovane, tra l'altro tale tendenza si è accresciuta, infatti pur essendo aumentati i giovani nel periodo in esame dal 13,5% al 13,7%, si è verificato un aumento consistente (+1,6%) della popolazione anziana, mentre nel contempo gli adulti sono scesi quasi della medesima percentuale (-1,5%).

Grafico 3 - Istogramma in pila della struttura per età (2008-2018)



L'Italia è uno dei paesi con il più basso peso delle nuove generazioni, infatti, nell'ultimo decennio la popolazione residente di età compresa tra i 18 e 34 anni è diminuita in Italia di oltre 1 milione di unità scendendo da circa 12 milioni a meno di 11 milioni e solo il contributo positivo dei cittadini stranieri ha permesso di attenuare questa dinamica. Tale fenomeno, con le dovute proporzioni, si è verificato anche nel territorio della Città metropolitana di Milano, come possiamo vedere nel grafico sottostante.

Grafico 4 Popolazione residente di età 18-34 anni per cittadinanza al 1 gennaio anni 2010 – 2018 (valori in migliaia)



I residenti totali (18-34 anni) sono scesi nel periodo 2008 – 2018 di oltre 9 mila unità, ma tale fenomeno appare più contenuto, perché mentre i giovani italiani sono diminuiti di circa 21 mila individui, nel contempo i loro coetanei di origine straniera sono aumentati di oltre 12 mila unità.

I dati in termini assoluti della struttura per età (tabella sottostante le prime tre colonne), rendono ancor più evidente quanto esaminato nel Grafico 3, e in parte anche nel Grafico 4, e dimostrano, qualora ce ne fosse il bisogno, l'invecchiamento costante e inesorabile della popolazione del milanese (nel periodo 2008-2018). Nell'ultima colonna, invece, osserviamo l'età media¹⁰ che ha subito, addirittura un incremento di + 1,3.

Tab. 4 - Struttura per età della Città metropolitana di Milano (2008-2018)

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2008	412.909	2.031.916	639.130	3.083.955	43,3
2009	418.018	2.031.360	647.619	3.096.997	43,5
2010	426.566	2.040.397	656.242	3.123.205	43,6
2011	434.012	2.059.728	662.954	3.156.694	43,6
2012	419.325	1.947.345	668.773	3.035.443	44,1
2013	427.793	1.959.314	687.976	3.075.083	44,2
2014	446.684	2.020.204	709.292	3.176.180	44,2
2015	444.423	2.042.736	709.666	3.196.825	44,1
2016	444.181	2.047.663	716.665	3.208.509	44,3
2017	443.032	2.052.466	722.703	3.218.201	44,5
2018	442.432	2.063.508	728.718	3.234.658	44,6

La tabella sottostante riporta i principali indici demografici dell'ultimo decennio, in primis l'indice di vecchiaia¹¹, che rappresenta lo stato d'invecchiamento di una popolazione, nel caso specifico si è passati da 154,8 (del 2008) all'attuale 164,7. Gli altri indici non fanno altro che rafforzare quanto già detto, ad esempio l'indice di dipendenza strutturale¹² segnala, per l'anno in corso, 56,8 individui a carico ogni 100 lavoratori, oppure l'indice di dipendenza anziani che nel 2018 raggiunge il 35,3, indice mai raggiunto negli anni precedenti¹³. Anche l'indice di ricambio della popolazione attiva¹⁴, che nel caso dell'area metropolitana milanese si attesta a 139,7, denota che la fascia di popolazione in età lavorativa è particolarmente anziana, infatti la popolazione attiva è tanto più giovane, quanto più l'indicatore è inferiore o vicino a 100.

L'indice di struttura della popolazione attiva,¹⁵ rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa, come si può notare è in continuo e costante aumento, nell'ultimo decennio è passato da 116,2 del 2008 a 140,0 del 2018, un balzo in avanti di 23,8. Anche gli altri due indici, che seguono, non si discostano dal trend, infatti, l'indice di carico di figli per donna

¹⁰ La media delle età di una popolazione, viene calcolata facendo il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Questo dato non va confuso con l'aspettativa di vita di una popolazione.

¹¹ È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, nello specifico nel 2017 tale rapporto indica, nell'area metropolitana milanese, che ogni 164,7 anziani vi sono 100 giovani.

¹² Tale indicatore è il carico sociale ed economico della popolazione non attiva 0-14 e 65 ed oltre, su quella attiva 15-64 anni.

¹³ Vale a dire il rapporto la popolazione di 65 anni e più e coloro che sono in età attiva (15-64 anni).

¹⁴ Vale a dire il rapporto tra la fascia di popolazione che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni) e coloro che sono vicini o stanno per andare in pensione (55-64 anni).

¹⁵ Si riferisce al rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

feconda¹⁶ è stato in costante aumento, sino al 2014, da quel momento segna il passo arretrando sino al 20,1 dell'anno in corso, sicuramente di segno opposto è l'indice di natalità¹⁷, sceso nell'ultimo decennio dal 9,9‰ del 2008 all'8,1‰ del 2017 (ultimo dato disponibile). Quanto all'indice di mortalità¹⁸, come si può osservare non ha un andamento costante, in balia com'è di molte variabili, rimanendo comunque, tranne qualche eccezione, sempre sopra il 9,0‰, nel 2017 si attesta al 9,6‰.

Tab. 5 - Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nella Città metropolitana di Milano (2008-2018).

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio
2008	154,8	-	51,8	149,8	116,2	18,0	9,9	9,2
2009	154,9	-	52,5	153,1	119,8	18,1	9,7	9,0
2010	153,8	32,2	53,1	147,0	122,9	21,3	9,6	9,0
2011	152,8	32,2	53,3	146,5	125,7	21,3	9,5	9,0
2012	159,5	34,3	55,9	144,3	130,4	21,3	9,4	9,7
2013	160,8	35,1	56,9	142,9	134,0	21,5	8,9	9,0
2014	158,8	35,1	57,2	141,2	138,5	21,5	8,7	8,7
2015	159,7	34,7	56,5	136,8	134,8	20,8	8,5	9,7
2016	161,3	35,0	56,7	137,2	137,3	20,5	8,4	9,2
2017	163,1	35,2	56,8	138,5	139,0	20,3	8,1	9,6
2018	164,7	35,3	56,8	139,7	140,0	20,1	n.d.	n.d.

I dati demografici e territoriali dei 134 Comuni

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati per ciascun Comune: popolazione residente degli ultimi due anni, la loro variazione e la densità abitativa. Le successive quattro colonne permettono di avere in estrema sintesi l'andamento demografico del Comune, con nati e morti, in confronto con i due saldi, quello migratorio e naturale, che consentono di osservare in che modo si stia sviluppando demograficamente ciascuna municipalità (cfr. *Tabella 6*).

Tab. 6 - Principali dati per ciascun Comune della Città metropolitana di Milano

Comune	Popolazione 1.1.2018	Popolazione 1.1.2017	Var. 2018-2017	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Abbiategrasso	32.737	32.565	172	685,19	263	241	332	-91
Albairate	4.708	4.708	0	314,24	25	27	52	-25
Arconate	6.645	6.700	-55	789,08	-32	36	59	-23
Arese	19.347	19.248	99	2.947,67	172	107	180	-73
Arluno	12.000	11.909	91	970,98	99	105	113	-8
Assago	9.096	9.008	88	1.129,59	48	88	48	40
Baranzate	12.003	11.935	68	4.321,67	69	84	85	-1

¹⁶ Tale indice stima il carico di figli in età prescolare per le mamme lavoratrici, si calcola attraverso il rapporto percentuale tra il numero di bambini fino a 4 anni e il numero di donne in età feconda (15-49 anni).

¹⁷ Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

¹⁸ Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Comune	Popolazione 1.1.2018	Popolazione 1.1.2017	Var. 2018- 2017	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Bareggio	17.304	17.364	-60	1.519,99	-11	133	182	-49
Basiano	3.711	3.674	37	809,27	40	22	25	-3
Basiglio	7.926	7.846	80	933,31	97	37	54	-17
Bellinzago Lombardo	3.859	3.878	-19	840,67	-15	32	36	-4
Bernate Ticino	3.054	3.076	-22	251,10	-17	26	31	-5
Besate	2.045	2.064	-19	160,48	-14	20	25	-5
Binasco	7.257	7.251	6	1.874,47	39	49	82	-33
Boffalora sopra Ticino	4.127	4.113	14	539,17	32	24	42	-18
Bollate	36.486	36.469	17	2.780,37	117	251	351	-100
Bresso	26.259	26.285	-26	7.763,42	45	191	262	-71
Bubbiano	2.400	2.401	-1	813,84	-20	29	10	19
Buccinasco	27.171	27.245	-74	2.263,46	-101	177	150	27
Buscate	4.750	4.760	-10	606,46	3	35	48	-13
Bussero	8.449	8.506	-57	1.842,19	-25	55	87	-32
Busto Garolfo	13.851	13.850	1	1.066,50	34	108	141	-33
Calvignasco	1.199	1.209	-10	694,19	-13	9	6	3
Cambiago	6.954	6.906	48	968,48	23	75	50	25
Canegrate	12.574	12.523	51	2.393,27	49	101	99	2
Carpiano	4.177	4.123	54	242,23	15	67	28	39
Carugate	15.482	15.267	215	2.874,49	184	135	104	31
Casarile	4.083	4.081	2	557,41	-12	42	28	14
Casorezzo	5.454	5.467	-13	826,97	-10	42	45	-3
Cassano d'Adda	19.057	18.911	146	1.024,50	194	140	188	-48
Cassina de' Pecchi	13.849	13.765	84	1.920,91	126	112	154	-42
Cassinetta di Lugagnano	1.905	1.911	-6	574,21	-5	15	16	-1
Castano Primo	11.228	11.249	-21	585,60	17	95	133	-38
Cernusco sul Naviglio	34.341	33.867	474	2.597,50	428	328	282	46
Cerro al Lambro	5.084	5.119	-35	510,27	-11	27	51	-24
Cerro Maggiore	15.211	15.224	-13	1.502,87	36	120	169	-49
Cesano Boscone	23.667	23.755	-88	6.008,53	-64	185	209	-24
Cesate	14.377	14.278	99	2.492,50	99	112	112	0
Cinisello Balsamo	75.723	75.659	64	5.951,05	147	615	698	-83
Cislino	4.868	4.867	1	331,68	-19	50	30	20
Cologno Monzese	47.720	47.751	-31	5.679,46	-15	390	406	-16
Colturano	2.105	2.079	26	505,47	19	19	12	7
Corbetta	18.302	18.366	-64	979,40	-59	171	176	-5
Cormano	20.019	20.074	-55	4.475,12	-34	165	186	-21
Cornaredo	20.534	20.499	35	1.855,33	54	141	160	-19
Corsico	34.727	34.891	-164	6.482,18	-59	303	408	-105
Cuggiono	8.290	8.266	24	555,38	40	48	64	-16
Cusago	4.000	3.917	83	349,08	88	26	31	-5
Cusano Milanino	18.797	18.768	29	6.099,36	112	128	211	-83
Dairago	6.420	6.355	65	1.139,19	53	57	45	12
Dresano	3.047	3.036	11	875,80	15	16	20	-4
Gaggiano	9.146	9.131	15	348,34	17	85	87	-2
Garbagnate Milanese	27.155	27.226	-71	3.018,83	-11	197	257	-60
Gessate	8.821	8.897	-76	1.136,80	-77	72	71	1
Gorgonzola	20.529	20.412	117	1.940,30	178	153	214	-61
Grezzago	3.019	3.040	-21	1.227,44	-42	38	17	21
Gudo Visconti	1.641	1.658	-17	268,96	-13	9	13	-4
Inveruno	8.605	8.608	-3	709,11	20	74	97	-23
Inzago	10.949	10.947	2	897,05	35	90	123	-33
Lacchiarella	8.959	8.964	-5	372,66	20	62	87	-25
Lainate	25.763	25.754	9	1.991,97	34	210	235	-25
Legnano	60.177	60.259	-82	3.403,93	58	475	615	-140
Liscate	4.090	4.085	5	434,79	6	30	31	-1

Comune	Popolazione 1.1.2018	Popolazione 1.1.2017	Var. 2018- 2017	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Locate di Triulzi	10.216	10.216	0	810,12	-23	91	68	23
Magenta	23.906	23.845	61	1.087,00	149	187	275	-88
Magnago	9.167	9.248	-81	816,29	-69	63	75	-12
Marcallo con Casone	6.250	6.254	-4	761,42	-5	63	62	1
Masate	3.514	3.477	37	801,31	33	21	17	4
Mediglia	12.151	12.198	-47	553,45	-15	95	127	-32
Melegnano	18.127	17.940	187	3.626,42	193	201	207	-6
Melzo	18.493	18.518	-25	1.883,10	54	135	214	-79
Mesero	4.163	4.159	4	738,15	8	36	40	-4
Milano	1.366.180	1.351.562	14.618	7.520,01	17.550	11.378	14.310	-2.932
Morimondo	1.121	1.138	-17	43,11	-9	6	14	-8
Motta Visconti	7.980	7.877	103	759,06	109	66	72	-6
Nerviano	17.176	17.270	-94	1.295,47	-25	102	171	-69
Nosate	667	682	-15	136,78	-6	0	9	-9
Novate Milanese	20.003	20.052	-49	3.662,21	24	137	210	-73
Noviglio	4.558	4.584	-26	287,42	-37	36	25	11
Opera	13.858	13.783	75	1.814,21	113	90	128	-38
Ossona	4.275	4.288	-13	714,46	1	24	38	-14
Ozzero	1.469	1.489	-20	133,87	-18	10	12	-2
Paderno Dugnano	46.701	46.590	111	3.308,82	186	369	444	-75
Pantigliate	6.058	6.113	-55	1.064,26	-32	39	62	-23
Parabiago	27.842	27.747	95	1.947,99	145	223	273	-50
Paullo	11.429	11.461	-32	1.295,63	-1	85	116	-31
Pero	11.342	11.198	144	2.278,29	143	89	88	1
Peschiera Borromeo	23.387	23.515	-128	1.007,13	-104	169	193	-24
Pessano con Bornago	9.053	9.073	-20	1.358,80	8	48	76	-28
Pieve Emanuele	15.949	16.118	-169	1.235,02	-201	119	87	32
Pioltello	36.920	37.045	-125	2.819,63	-184	341	282	59
Pogliano Milanese	8.406	8.379	27	1.756,78	32	66	71	-5
Pozzo d'Adda	6.063	6.068	-5	1.455,74	-42	72	35	37
Pozzuolo Martesana	8.439	8.471	-32	695,17	-26	65	71	-6
Pregnana Milanese	7.352	7.306	46	1.448,81	30	74	58	16
Rescaldina	14.185	14.132	53	1.766,50	77	95	119	-24
Rho	50.904	50.767	137	2.288,50	240	405	508	-103
Robecchetto con Induno	4.863	4.885	-22	349,12	-21	29	30	-1
Robecco sul Naviglio	6.723	6.766	-43	339,79	-36	44	51	-7
Rodano	4.631	4.651	-20	354,24	-19	25	26	-1
Rosate	5.785	5.762	23	309,66	13	49	39	10
Rozzano	42.442	42.417	25	3.466,49	4	384	363	21
San Colombano al Lambro	7.394	7.336	58	446,75	99	54	95	-41
San Donato Milanese	32.664	32.416	248	2.536,73	288	228	268	-40
San Giorgio su Legnano	6.716	6.794	-78	3.097,64	-54	50	74	-24
San Giuliano Milanese	38.314	38.318	-4	1.241,22	-62	377	319	58
San Vittore Olona	8.358	8.425	-67	2.396,77	-50	58	75	-17
San Zenone al Lambro	4.475	4.505	-30	618,47	-35	26	21	5
Santo Stefano Ticino	4.982	4.954	28	1.003,16	26	42	40	2
Sedriano	12.246	12.099	147	1.579,56	135	109	97	12
Segrate	35.492	35.234	258	2.029,48	299	242	283	-41
Senago	21.500	21.527	-27	2.500,23	-15	158	170	-12
Sesto San Giovanni	81.773	81.822	-49	6.989,56	35	703	787	-84
Settala	7.343	7.399	-56	421,43	-71	56	41	15
Settimo Milanese	20.060	20.063	-3	1.871,37	19	140	162	-22
Solaro	14.163	14.223	-60	2.121,45	-107	147	100	47
Trezzano Rosa	5.183	5.166	17	1.508,57	-8	64	39	25
Trezzano sul Naviglio	20.956	20.944	12	1.946,44	2	194	184	10
Trezzo sull'Adda	12.090	12.102	-12	926,18	43	85	140	-55

Comune	Popolazione 1.1.2018	Popolazione 1.1.2017	Var. 2018- 2017	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Tribiano	3.487	3.545	-58	498,44	-71	31	18	13
Truccazzano	5.913	5.934	-21	268,97	-13	38	46	-8
Turbigo	7.246	7.287	-41	850,52	-6	67	102	-35
Vanzaghello	5.389	5.366	23	968,70	23	46	46	0
Vanzago	9.224	9.175	49	1.523,72	46	81	78	3
Vaprio d'Adda	9.114	8.972	142	1.273,87	122	96	76	20
Vermezzo	3.943	3.931	12	624,97	11	23	22	1
Vernate	3.342	3.365	-23	228,05	-31	31	23	8
Vignate	9.269	9.309	-40	1.083,74	-57	69	52	17
Villa Cortese	6.171	6.214	-43	1.737,97	-2	37	78	-41
Vimodrone	17.016	17.004	12	3.588,06	11	142	141	1
Vittuone	9.152	9.063	89	1.492,13	87	81	79	2
Vizzolo Predabissi	3.981	3.948	33	704,53	51	22	40	-18
Zelo Surrigone	1.849	1.842	7	417,58	8	13	14	-1
Zibido San Giacomo	6.872	6.856	16	279,60	5	59	48	11
<i>Città metropolitana di Milano</i>	3.234.658	3.218.201	16.457	2.052,90	21.438	26.206	31.187	-4.981

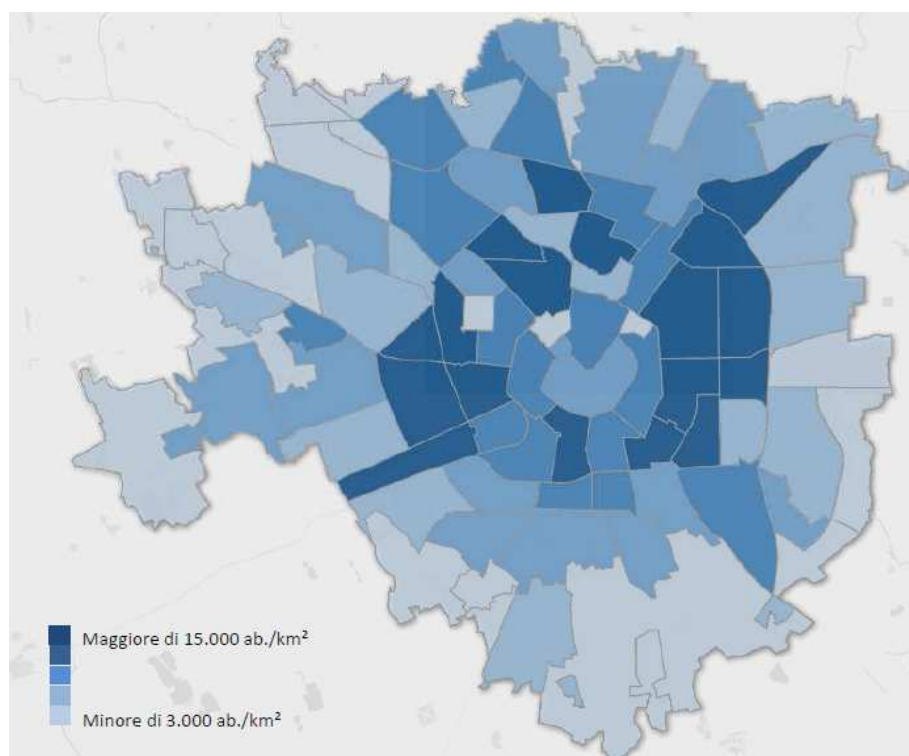
Dalla lettura dei dati a livello comunale si evidenzia una notevole variabilità tra i 134 Comuni, soprattutto in base alla posizione geografica rispetto al nucleo urbano principale: dal minimo di poco superiore ai 43 ab./kmq. ad un massimo di quasi 8.000 ab./kmq nel nucleo urbano centrale intorno a Milano città. I valori più alti in assoluto sono a Bresso con 7.763,42 ab./kmq (in leggero decremento rispetto allo scorso anno) e a Milano (in crescita) con 7.520,01 ab./kmq. Nella tavola seguente sono riportati i Comuni con i valori di densità più alti (oltre i 4 mila abitanti al kmq.) in graduatoria decrescente (cfr. *Tabella 7*).

Tab. 7 - *Graduatoria decrescente dei primi dieci Comuni con maggiori densità abitative*

Comune	Densità ab./kmq	Popolazione residente 1.1.2018	Saldo Naturale	Saldo Migratorio
Bresso	7.763,42	26.259	-71	45
Milano	7.520,01	1.366.180	-2.932	17.550
Sesto San Giovanni	6.989,56	81.773	-84	35
Corsico	6.482,18	34.727	-105	-59
Cusano Milanino	6.099,36	18.797	-83	112
Cesano Boscone	6.008,53	23.667	-24	-64
Cinisello Balsamo	5.951,05	75.723	-83	147
Cologno Monzese	5.679,46	47.720	-16	-15
Cormano	4.475,12	20.019	-21	-34
Baranzate	4.321,67	12.003	-1	69

Si osserva che il loro saldo naturale è esclusivamente negativo, con una punta piuttosto rilevante del capoluogo, mentre, al contrario è prevalentemente positivo il saldo migratorio ed anche in questo caso spicca Milano.

Comune di Milano¹⁹: mappa tematica delle densità abitative negli 88 quartieri (aree NIL)



Tornando per un ultimo commento alla Tabella 6, si nota come in fondo alla graduatoria ci sono i comuni della corona più esterna con densità abitative sensibilmente più basse, come Nosate con 136,78 ab./kmq, Ozzero 133,87 ab./kmq, e Morimondo, con 43,11 ab/kmq.

A Milano città i valori di densità sono estremamente variabili, con punte massime nella prima cerchia intorno al centro storico, con cifre di densità ben oltre i 10mila ab/kmq.

Residenti per cittadinanza

Sono considerati “residenti stranieri” le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

L’incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione residente è molto più rilevante nelle grandi aree urbane metropolitane, come bene si evince dalla sottostante *Tabella 8*. Si passa da una media a livello nazionale del 8,5%, a livello regionale del 11,5%, per l’area metropolitana del 14,2% e del 19,2% per Milano città.

Tab. 8 - Popolazione residente con cittadinanza non italiana

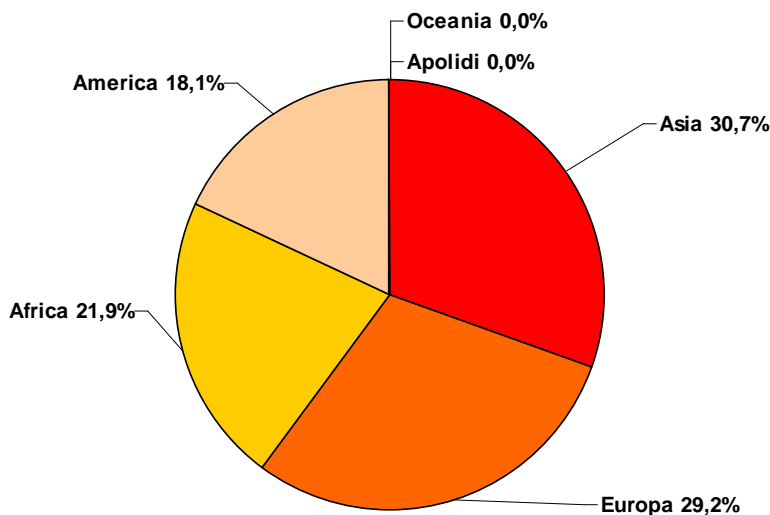
Popolazione residente	Italia	Lombardia	Città Metropolitana di Milano	Comune di Milano
Residenti al 1.1.2018	60.483.973	10.036.258	3.234.658	1.366.180
<i>di cui stranieri 1.1.2018</i>	5.144.440	1.153.835	459.109	262.521
<i>Variazione popolazione straniera 2017-2018</i>	97.412	14.372	12.186	9.039
<i>stranieri sull'intera popolazione (in %)</i>	8,5	11,5	14,2	19,2

¹⁹ Mappa tematica tratta dal sito web del Comune di Milano sezione Statistica. I NIL “Nuclei di Identità Locale” sono gli 88 quartieri storici di Milano.

I dati evidenziano come i flussi migratori provenienti dall'estero siano essenzialmente diretti verso la città metropolitana di Milano e in particolar modo verso il centro urbano, determinandone una rapida trasformazione socio-demografica, anche in conseguenza della relativa minore età media e alla dinamica fortemente positiva del saldo naturale.

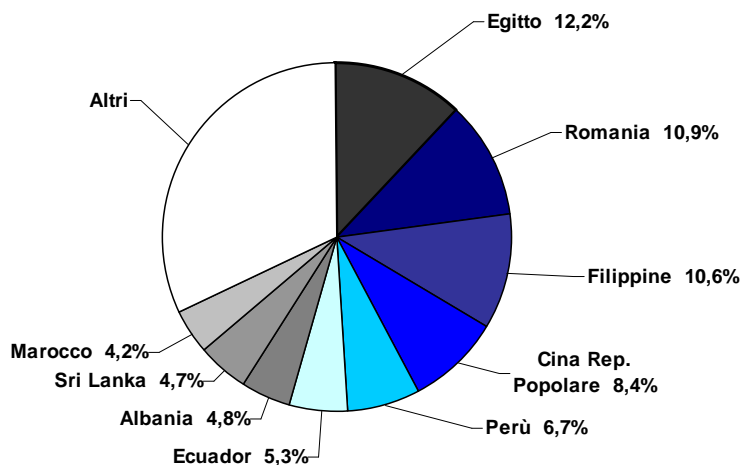
La distribuzione per area geografica di cittadinanza vede provenire il 30,7% dei residenti stranieri dall'Asia, seguiti da coloro che giungono dall'Europa con il 29,2%, mentre il 21,9% arrivano dall'Africa e il 18,1% dall'America.

Grafico 5 - Distribuzione cittadini stranieri per area geografica



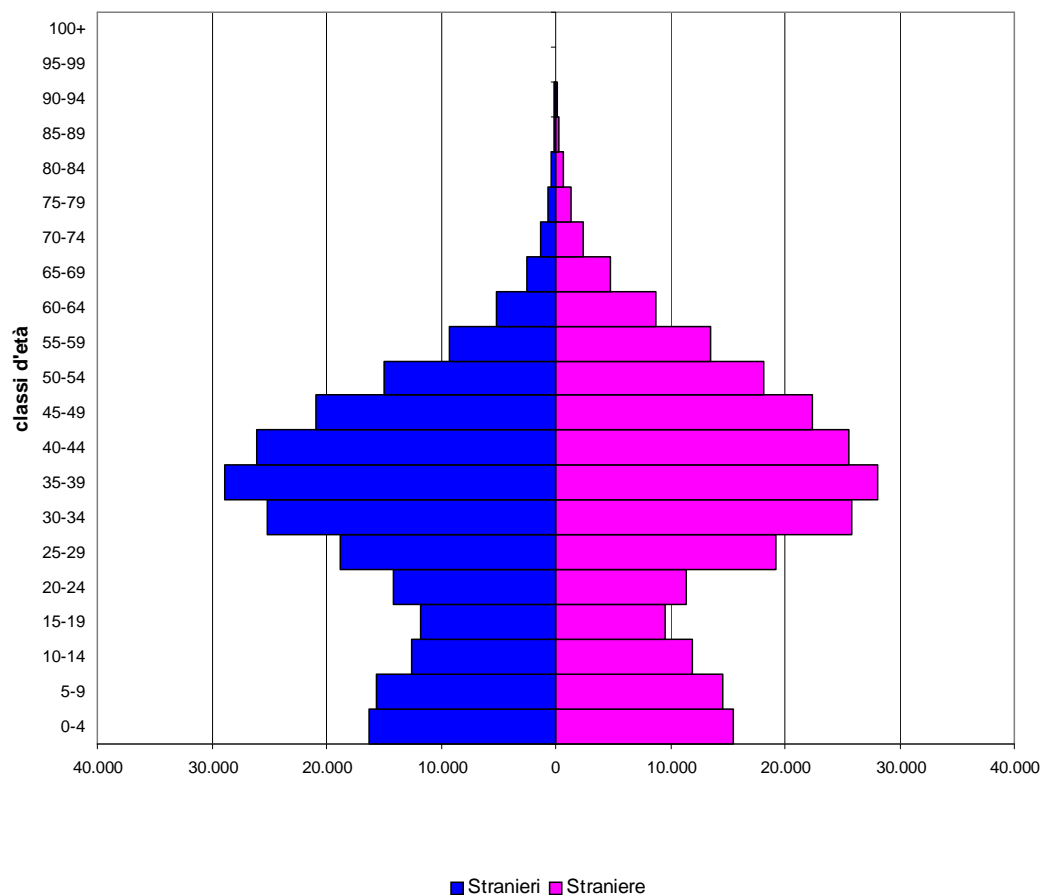
La comunità straniera più numerosa è quella originaria dell'Egitto (12,2% degli stranieri residenti pari a 56.005 unità), seguita dalla rumena (10,9% pari a 49.867 residenti), da quella filippina (10,6% pari a 48.889 residenti), e dalla cinese (8,4% pari a 38.702 residenti).

Grafico 6 - Distribuzione cittadini stranieri per principali cittadinanze



In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente in città Metropolitana di Milano per età e sesso al 1° gennaio 2018 su dati *Istat*.

Grafico 7 – Popolazione per cittadinanza straniera della Città metropolitana di Milano per età e sesso al 1° gennaio 2018



Si denota che la maggiore numerosità la si rileva nella coorte da 35-39 anni di età con 57.005 residenti, cui segue la coorte 40-44 anni (51.720 residenti), la classe 30-34 anni (50.978 residenti), la classe 45-49 anni (43.336 residenti) e la coorte 25-29 anni (37.939 residenti).

Tabella 9 - Classifica dei Comuni per popolazione straniera residente

Stranieri Comune	Stranieri Comune	Stranieri Comune
262.521 <u>Milano</u>	1.244 <u>Castano Primo</u>	426 <u>Trezzano Rosa</u>
14.263 <u>Sesto S.Giovanni</u>	1.236 <u>Carugate</u>	413 <u>Santo Stefano Ticino</u>
13.766 <u>Cinisello Balsamo</u>	1.208 <u>Cerro Maggiore</u>	412 <u>Liscate</u>
8.947 <u>Pioltello</u>	1.198 <u>Arese</u>	381 <u>Marcallo con Casone</u>
8.110 <u>Cologno M.se</u>	1.185 <u>Nerviano</u>	361 <u>Masate</u>

Stranieri Comune	Stranieri Comune	Stranieri Comune
6.883 <u>Legnano</u>	1.179 <u>Sedriano</u>	360 <u>Ossona</u>
5.928 <u>San Giuliano M.se</u>	1.150 <u>Locate di Triulzi</u>	354 <u>Vanzaghello</u>
5.355 <u>Corsico</u>	1.121 <u>Rescaldina</u>	349 <u>Dairago</u>
5.203 <u>Rho</u>	1.111 <u>Bareggio</u>	349 <u>Robecchetto con Induno</u>
4.722 <u>Rozzano</u>	1.084 <u>Vittuone</u>	337 <u>Carpiano</u>
4.015 <u>Baranzate</u>	1.083 <u>Settimo M.se</u>	337 <u>Zibido San Giacomo</u>
3.995 <u>San Donato M.se</u>	1.081 <u>Cesate</u>	327 <u>Buscate</u>
3.961 <u>Paderno Dugnano</u>	1.068 <u>Opera</u>	327 <u>Grezzago</u>
3.850 <u>Abbiategrasso</u>	1.038 <u>Arluno</u>	327 <u>Vizzolo Predabissi</u>
3.706 <u>Segrate</u>	967 <u>Busto Garolfo</u>	322 <u>Casarile</u>
3.283 <u>Bresso</u>	934 <u>Turbigo</u>	316 <u>Basiano</u>
2.755 <u>Magenta</u>	930 <u>Basiglio</u>	305 <u>Bellinzago Lombardo</u>
2.740 <u>Melegnano</u>	926 <u>Canegrate</u>	303 <u>Arconate</u>
2.546 <u>Cassano d'Adda</u>	896 <u>Inzago</u>	298 <u>Robecco sul Naviglio</u>
2.519 <u>Bollate</u>	892 <u>Lacchiarella</u>	290 <u>Casorezzo</u>
2.387 <u>Cesano Boscone</u>	810 <u>Settala</u>	278 <u>Rodano</u>
2.364 <u>Garbagnate M.se</u>	807 <u>Gessate</u>	274 <u>Villa Cortese</u>
2.361 <u>Gorgonzola</u>	788 <u>Cuggiono</u>	260 <u>Albairate</u>
2.302 <u>Parabiago</u>	777 <u>Vignate</u>	258 <u>Cerro al Lambro</u>
2.111 <u>Melzo</u>	774 <u>San Vittore Olona</u>	228 <u>Mesero</u>

Stranieri Comune	Stranieri Comune	Stranieri Comune
2.069 <u>Cernusco sul Naviglio</u>	762 <u>Pozzuolo Martesana</u>	227 <u>Boffalora sopra Ticino</u>
1.905 <u>Cormano</u>	745 <u>Pozzo d'Adda</u>	224 <u>Dresano</u>
1.773 <u>Peschiera Borromeo</u>	738 <u>San Colombano al Lambro</u>	223 <u>Tribiano</u>
1.749 <u>Trezzano sul Naviglio</u>	655 <u>Gaggiano</u>	212 <u>Vernate</u>
1.718 <u>Pero</u>	651 <u>Pessano con Bornago</u>	206 <u>Cisliano</u>
1.712 <u>Pieve Emanuele</u>	632 <u>Pogliano Milanese</u>	201 <u>Vermezzo</u>
1.672 <u>Vimodrone</u>	618 <u>Pantigliate</u>	180 <u>Colturano</u>
1.548 <u>Senago</u>	606 <u>Truccazzano</u>	161 <u>Bernate Ticino</u>
1.504 <u>Novate Mi.se</u>	585 <u>San Giorgio su Legnano</u>	160 <u>Cusago</u>
1.497 <u>Corbetta</u>	577 <u>Motta Visconti</u>	156 <u>Noviglio</u>
1.474 <u>Cornaredo</u>	576 <u>Binasco</u>	135 <u>Besate</u>
1.441 <u>Buccinasco</u>	494 <u>San Zenone al Lambro</u>	130 <u>Bubbiano</u>
1.435 <u>Trezzo sull'Adda</u>	487 <u>Cambiago</u>	82 <u>Zelo Surrigone</u>
1.412 <u>Lainate</u>	465 <u>Bussero</u>	78 <u>Cassinetta di Lugagnano</u>
1.394 <u>Mediglia</u>	463 <u>Rosate</u>	71 <u>Ozzero</u>
1.345 <u>Cusano Milanino</u>	463 <u>Vanzago</u>	69 <u>Calvignasco</u>
1.341 <u>Vaprio d'Adda</u>	459 <u>Assago</u>	55 <u>Gudo Visconti</u>
1.318 <u>Solaro</u>	458 <u>Inveruno</u>	53 <u>Morimondo</u>
1.281 <u>Paullo</u>	452 <u>Magnago</u>	26 <u>Nosate</u>
1.275 <u>Cassina de' Pecchi</u>	439 <u>Pregnana Milanese</u>	

La tabella sovrastante mostra la classifica dei comuni per popolazione straniera residente: ai primi tre posti ci sono i Comuni maggiormente popolosi dell'area milanese (Milano, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo). La maggiore presenza, invece, in percentuale di cittadini stranieri rispetto ai residenti vede ai primi posti Baranzate con quasi il 33,45% (ha superato un terzo del totale dei residenti), seguita da Pioltello con il 24,23% e dal capoluogo con il 19,22%, agli ultimi tre posti sono relegati Nosate (3,90%), Noviglio (3,42) e Gudo Visconti (3,35%).

Sviluppo naturale della popolazione: nascite e decessi

Dal 2011 il livello delle nascite è in continua e sensibile diminuzione (Cfr. *Tabella 10*). Si rileva che l'apporto della componente naturale allo sviluppo della popolazione è negativo dal 2012. Dopo un certo contenimento nel periodo 2012 - 2014, il saldo naturale, malgrado sia temperato dall'apporto della componente straniera, è passato da -31 del 2014 a -4.981 nel 2017, anche in virtù di un picco dei decessi che ha superato, nell'anno appena concluso, le 31 mila unità.

Tab. 10 - Città metropolitana di Milano - Evoluzione movimento naturale della popolazione (2012 – 2017)

	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Nati	26.206	26.984	27.252	27.916	28.199	28.925
di cui femmine (%)	48,5	48,7	48,1	49,2	48,3	48,5
Morti	31.187	29.585	31.023	27.947	28.472	29.686
di cui femmine (%)	52,6	52,3	53,1	52,4	51,8	52,5
Saldo naturale	-4.981	-2.601	-3.771	-31	-273	-761
Tasso di natalità (nati per mille ab.)	8,1	8,4	8,5	8,7	8,9	9,4
Tasso di mortalità (morti per mille ab.)	9,6	9,2	9,7	8,7	9,0	9,7

Il saldo naturale metropolitano è negativo per il consistente peso di Milano città, tale indice è tornato ad aumentare rispetto all'anno precedente passando da - 2.033 del 2016 a -2.932 del 2017 (cfr. *Tabella 10-bis*). Il tasso di mortalità sia nella città metropolitana di Milano che nel capoluogo si è incrementato di quasi mezzo punto: dal 9,2‰ del 2016 al 9,6‰ del 2017 nell'area metropolitana. Nel capoluogo il dato del 2017 risulta pari al 10,5‰, rispetto al 10,2‰ del 2016 e al 10,7‰ del 2015. In sensibile decrescita, invece i dati dei tassi di natalità passati dall'8,4‰ all'attuale 8,1‰ nell'area milanese, mentre nel capoluogo dall'8,7‰ all'attuale 8,3‰.

Tab. 10-bis - Milano Città - Evoluzione movimento naturale della popolazione (2012 – 2017)

	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Nati	11.378	11.703	11.532	11.531	11.741	11.965
di cui femmine (%)	48,7	48,3	47,6	49,0	48,0	48,0
Morti	14.310	13.736	14.417	12.619	13.445	14.009
di cui femmine (%)	54,2	53,8	54,3	54,7	53,4	54,3
Saldo naturale	-2.932	-2.033	-2.885	-1.088	-1.704	-2.044
Tasso di natalità (nati per mille ab.)	8,3	8,7	8,6	8,6	8,9	9,5
Tasso di mortalità (morti per mille ab.)	10,5	10,2	10,7	9,4	10,2	11,1

Movimenti migratori della popolazione

Nelle prime tabelle si è visto che l'incremento demografico registrato nel 2017, è di 16.457 unità, in discreto aumento rispetto al precedente di 9.692 persone. Da sottolineare ulteriormente il decremento delle nascite, infatti, l'apporto naturale allo sviluppo della popolazione è nullo, visto che anche quest'anno il saldo naturale è risultato fortemente negativo (-4.981), come oramai da sei anni a questa parte, anche se con dati fortemente negativi solo nell'ultimo triennio.

La variazione demografica assoluta è pari a + 16.318 unità, come risultato di + 25.554 iscrizioni provenienti dall'estero, in sensibile crescita rispetto agli ultimi due anni ed in linea quasi con il 2014 (come si evidenzia dalla tabella 11), alle quali si devono sottrarre 9.236 cancellazioni per l'estero.

Tab. 11 - Movimento migratorio 2012 – 2017

Movimento migratorio	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Iscritti dall'estero	25.554	19.398	21.720	26.225	32.768	29.958
. di cui femmine (%le)	47,8	49,0	47,3	49,4	47,7	46,8
Cancellati per l'estero	9.236	9.614	9.437	8.877	8.630	7.889
<i>Saldo migratorio con l'estero</i>	<i>16.318</i>	<i>9.784</i>	<i>12.283</i>	<i>17.348</i>	<i>24.138</i>	<i>22.069</i>
Iscritti da altri comuni	87.562	87.274	81.808	83.890	90.450	95.531
Cancellati per altri comuni	81.894	81.310	76.644	76.185	81.340	92.185
<i>Saldo migratorio con l'interno</i>	<i>5.668</i>	<i>5.964</i>	<i>5.164</i>	<i>7.705</i>	<i>9.110</i>	<i>3.346</i>
Altri iscritti	7.396	7.295	7.898	23.074	101.040	26.621
Altri cancellati	2.873	10.750	9.890	27.451	32.918	7.363
<i>Saldo migratorio per altri motivi</i>	<i>4.523</i>	<i>-3.455</i>	<i>-1.992</i>	<i>-4.377</i>	<i>68.122</i>	<i>19.258</i>
Saldo migratorio totale	26.509	12.293	15.455	20.676	101.370	44.673

La tabella sovrastante evidenzia, inoltre, come siano tornati “nella norma” i dati relativi ad altri iscritti (in linea con l'ultimo biennio) e quella di altri cancellati (in sensibile diminuzione, invece) dopo l'anomalo aumento di entrambe le voci nell'anno 2013, dovuto principalmente, come già sottolineato, agli aggiustamenti contabili post-censuari effettuati dai Comuni, dopo la chiusura delle operazioni censuarie dell'ottobre 2011.

Scuole medie superiori: indirizzi di studio e ripartizione iscritti

Nella *Tabella 12²⁰* è riportata la serie storica (ultimi otto anni scolastici) del totale degli studenti iscritti nelle scuole medie superiori della città metropolitana, suddivisi tra scuole statali e paritarie, con la ripartizione del numero di iscritti tra diurno e serale.

²⁰ Elaborazioni dell'Ufficio Servizi Statistici su dati forniti del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica - Servizio Rete scolastica e iniziative integrative della didattica.

Tab. 12 - *Iscritti scuole superiori Statali e Paritarie nella città metropolitana di Milano*

A.S	Iscritti	Scuole Statali			Scuole Paritarie			
		Totale Statali	Diurno	Serale	Totale Paritarie	Diurno	Serale	
	Tot.	112.073	99.138	95.959	3.179	12.935	12.676	259
2010/2011	F	54.408	48.412	47.325	1.087	6.094	5.999	95
	%F	48,6	48,8	49,3	34,2	47,1	47,3	36,7
	Tot.	112.513	99.861	96.611	3.250	12.652	12.471	181
2011/2012	F	54.820	48.802	47.757	1.045	6.018	5.940	78
	%F	48,7	48,9	49,4	32,2	47,6	47,6	43,1
	Tot.	113.078	100.841	97.734	3.107	12.237	12.085	152
2012/2013	F	55.136	49.274	48.320	954	5.862	5.791	71
	%F	48,8	48,9	49,4	30,7	47,9	47,9	46,7
	Tot.	114.592	102.486	99.578	2.908	12.106	11.963	143
2013/2014	F	56.190	50.440	49.526	914	5.750	5.664	86
	%F	49,0	49,2	49,7	31,4	47,5	47,3	60,1
	Tot.	117.077	104.843	101.277	3.566	12.234	12.099	135
2014/2015	F	57.326	51.579	50.536	1.043	5.747	5.663	84
	%F	49,0	49,2	49,9	29,2	47,0	46,8	62,2
	Tot.	118.255	105.790	102.362	3.428	12.465	12.338	127
2015/2016	F	58.192	52.396	51.325	1.071	5.796	5.719	77
	%F	49,2	49,5	50,1	31,2	46,5	46,4	60,6
	Tot.	117.810	107.602	104.194	3.408	10.208		
2016/2017	F		53.566	52.340	1.226			
	%F		49,8	50,2	36,0			
	Tot.	123.208	110.597	107.202	3.395	12.611		
2017/2018²¹	F		55.126	53.919	1.207			
	%F		49,8	50,3	35,6			

²¹ Il Servizio Rete scolastica e iniziative integrative della didattica ha precisato che, riguardo ai dati dell'anno scolastico 2017/2018 (peraltro anche nell'a.s. precedente), relativamente alle scuole paritarie, si è costretti a fornire dei dati parzialmente aggregati in quanto non è stato possibile rilevare i rimanenti.

Nella *Tabella 13*, invece, sono riportati gli indirizzi di studio²² delle scuole medie superiori della città metropolitana.

Tab. 13 - Ripartizione degli iscritti diurni alle Scuole medie superiori statali nella città metropolitana di Milano

Indirizzo di studi	a.s. 2017/18	% le femmin. a.s. 2017/18	a.s. 2016/17	% le femmin. a.s. 2016/17	a.s. 2010/11
Licei	52,9	59,1	52,1	58,9	51,3
Istruz. liceale artistica	4,6	71,0	4,7	69,4	4,4
Istruz. liceale classica	6,4	67,7	6,1	67,5	7,4
Istruz. liceale linguistica	9,5	82,0	9,3	82,8	6,3
Istruz. liceale musicale e coreutica	0,5	52,7	0,4	44,5	0,2
Istruz. liceale scientifica	17,4	43,4	17,2	43,4	
Istruz. liceale scientifica (opzione scienze applicate)	6,7	26,5	6,8	26,9	27,0
Istruz. liceale scientifica (ad indirizzo sportivo)	0,3	36,2	0,2	41,8	
Istruz. liceale scienze umane	4,0	86,4	3,9	86,3	
Istruz. liceale scienze umane (opzione economico sociale)	3,4	76,8	3,5	77,7	6,0
Istruzione Tecnica	30,2	34,7	30,6	34,9	29,2
TEt Ind. Turismo	3,9	77,0	3,7	77,3	2,1
TEafm Ind. Ammin. Fin. Mark.	9,7	44,4	10,1	45,7	11,8
TTaaa Ind. Agraria, Agroal. e Agroind.	0,9	33,8	0,9	33,7	0,9
TTcmb Ind. Chim. Mater. e Biotecn.	2,5	39,9	2,5	39,7	1,0
TTcat Ind. Costruz. Amb. e Territ.	2,0	18,3	2,0	17,7	3,2
TTee Ind. Elettron. ed Elettrotec.	1,9	1,3	2,0	1,2	1,9
TTgc Ind. Graf. e Comunicaz.	1,9	46,9	1,8	47,0	1,1
TTit Ind. Informat. e Telecomunic.	5,0	5,6	4,9	5,6	2,9
TTmme Ind. Mecc. Meccatr. Energia	1,5	1,2	1,6	1,5	1,2
TTsm Ind. Sist. Moda	0,2	89,6	0,3	91,0	0,1
TTtl Ind. Trasp. e Logist.	0,6	5,0	0,7	3,7	0,6
ex ITI Istit. Tecn. Industr.	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
ex ITSOS Istit. Tecn. Sperim. ad Ordin. Spec.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
Istruzione Professionale	14,6	51,3	15,1	51,8	18,4
PIApia Ind. Produz.industr. e artig.	1,6	76,3	1,6	75,8	2,4
PIAmat Ind. Manut. e Assis. tecn.	2,2	1,2	2,2	0,7	3,2
PSasr Ind. Serv. per l'Agric. e lo Svil. rurale	0,2	19,1	0,2	23,9	0,1
PSc Ind. Serv. Commerc.	2,7	53,7	2,9	56,7	6,1

²² La tavola elaborata dall'Ufficio Servizi Statistici su dati forniti del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica - Servizio Rete scolastica e iniziative integrative della didattica, riporta la nuova nomenclatura scolastica scaturita a seguito del riordino della scuola secondaria superiore.

Indirizzo di studi	a.s. 2017/18	% le femmin. a.s. 2017/18	a.s. 2016/17	% le femmin. a.s. 2016/17	a.s. 2010/11
PSeoa Ind. Serv. per l'Enog. e l'Ospit. alberg.	3,8	39,7	4,0	38,4	3,6
PSss Ind. Serv. socio-sanitari	4,2	78,3	4,2	79,5	3,0
leFP vari - Istruz. e Formaz. Profess.le	2,3	47,7	2,3	47,9	1,0
Totale scuole secondarie superiori	100,0	50,3	100,0	50,2	100,0

Si può notare come in questi ultimi sette anni le scelte degli indirizzi di studio da parte degli studenti dell'area milanese pur mantenendo una certa stabilità, hanno subito significative modifiche: nello specifico in particolare per i *Licei*, ove si denota un accentuato incremento nelle iscrizioni rispetto all'a.s. 2010-2011 (+1,6%), raddoppiato rispetto allo scorso anno (+0,8%), al contrario si segnala una marcata riduzione nell'*Istruzione professionale* (-3,8%). L'*Istruzione tecnica* con +1% rispetto all'a.s. 2010-2011 (ma con un piccolo decremento dello 0,4% sul 2017) denota anch'essa un discreto incremento nelle scelte degli studenti.

Nello specifico dell'indirizzo di studio *liceale*, che assorbe il 52,9% delle iscrizioni, gli istituti che afferiscono al *Liceo scientifico*, (comprensivo nell'ultimo biennio degli indirizzi scienze applicate e sportivo) anche se in costante regresso (-2,7% rispetto all'a.a. 2010/2011), continuano a raccogliere quasi la metà degli iscritti, e sono di gran lunga, con quasi un quarto delle iscrizioni (con il 24,4%), la tipologia di scuola secondaria superiore più frequentata.

Tra gli *Istituti tecnici* le maggiori iscrizioni si riscontrano nell'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing (al 9,7%), in continuo e costante aumento l'Indirizzo Informatico e delle Telecomunicazioni intorno (al 5%, con un incremento del 2,1% rispetto all'a.a. 2010/2011).

Nell'ambito dell'*Istruzione professionale* gli indirizzi preferiti sono quella per i Servizi socio-sanitari e l'Alberghiero, il primo in costante aumento, mentre il secondo si mantiene su livelli costanti con un aumento estremamente esiguo in questo settennato.

Per quanto concerne la *componente femminile* ci si attesta al 50,3% (aumentata di 1 punto percentuale dal 2010-2011 all'anno scolastico appena terminato) nel totale dell'istruzione secondaria superiore statale diurna nei diversi indirizzi di studio, anche se si osservano situazioni molto variegate. Nell'ambito dell'istruzione liceale, che intercetta il 59,1% delle predilezioni femminili, gli indirizzi preferiti sono il *Liceo delle Scienze Umane* (86,4%) e il *Liceo linguistico* (82,0%). Nell'ambito dell'Istruzione tecnica la preferenza è assegnata all'indirizzo *Sistema Moda* (89,6%) e all'Indirizzo *Turismo* (77,0%). Nell'ambito dell'Istruzione professionale, la preferenza è attribuita ai *Servizi socio-sanitari* (78,3%) e all'Indirizzo *Produzione, Industria e Artigianato* (76,3%).

La presenza degli studenti stranieri²³ è in continuo e costante aumento. La percentuale nelle scuole statali (diurne e serali) ammonta in termini assoluti a 16.239 pari al 14,7%. Se scendiamo nel dettaglio: la media è del 7,3% nell'istruzione *liceale*, con punte del 9,9 % nel *Liceo Linguistico*, mentre la presenza è minima nei *licei classici* con l'1,9%; nell'*Istruzione Professionale* ammonta al 25,1%, risulta massiccia nell'indirizzo *Servizi Commerciali* (34,7%), mentre è esigua negli istituti per i *Servizi per l'Agricoltura* e lo *Sviluppo Rurale* (7,4%); nell'*Istruzione Tecnica* la media è del 20,0%, raggiunge l'apice negli *Istituti del Turismo* (24,9%), mentre è solo al 2,1% negli *Istituti di Agraria Agroalimentare e Agroindustria*; infine, ammonta al 37,4% nell'*Istruzione e Formazione Professionale*.

Il Tasso di scolarità nelle scuole superiori²⁴ di II° grado dell'area milanese, risulta in linea con i dati degli ultimi anni, nell'anno scolastico 2017/2018 è dell'84,3%, mentre, si attesta ad un più basso 76,7%, tra i soli studenti stranieri, comunque, in costante e progressivo aumento rispetto al 73,4% dell'anno precedente.

²³ Dati tratti dal volume "ScolLibri. La scolarità nella Città Metropolitana di Milano". Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado. Corsi diurni e serali Statali - Anno scolastico 2017/2018", pagg. 29 e 30.

²⁴ Rapporto tra il numero degli iscritti e la popolazione residente di 14-18 anni, per 100.

Le famiglie

Il numero di famiglie rilevato in anagrafe, riportato nella tabella sottostante, denota un aumento in valore assoluto nel periodo 2017 e il 2018, mentre la dimensione della famiglia in media continua a rimanere invariata al 2,1 da cinque anni. Il capoluogo, come già lo scorso anno mantiene il dato all'1,8, dato peraltro superiore al minimo storico dell'ultimo decennio che è dell'1,7 stabilito nel 2013.

Tab. 14 - Dimensione media familiare (dati anagrafici)

Numero Famiglie	Città Metropolitana	Milano città
al 1.1.2017	1.536.050	731.091
<i>Dimensione media familiare</i>	2,1	1,8
Variazione in V.A. 1.1.2017-1.1.2018		
al 1.1.2018	1.547.656	739.778
<i>Dimensione media familiare</i>	2,1	1,8

La tabella sottostante rappresenta in modo analitico la situazione per comune: si nota come tranne Milano con un numero medio componenti sotto i 2, nello specifico (1,85), gli altri 133 comuni vanno da un minimo di 2,09 di Sesto San Giovanni, seguito da Melegnano 2,11 e da Corsico 2,15 sino al massimo di 2,68 di Cassinetta di Lugagnano, che precede Calvignasco e Vittuone entrambi con 2,56.

Risulta evidente ad un primo sguardo che tra i comuni con numero di componenti piuttosto basso si posizionano comuni medio grandi, anche se tra essi si colloca l'eccezione Nosate (municipalità di solo 667 unità) con 2,20 membri per famiglia, al contrario, tra le realtà con numero di componenti più cospicuo si collocano in larga maggioranza realtà medio piccole, con l'unica singolarità di Pioltello che con 36.920 abitanti ha un numero di componenti per famiglia di 2,47.

Tab. 15 Popolazione residente al 1 gennaio 2018 numero di famiglie e numero medio di componenti per famiglia

Comune	Residenti	Famiglie	Numero medio componenti per famiglia
Abbiategrasso	32.737	14.060	2,33
Albairate	4.708	1.935	2,43
Arconate	6.645	2.673	2,49
Arese	19.347	8.303	2,33
Arluno	12.000	5.243	2,29
Assago	9.096	3.772	2,41
Baranzate	12.003	5.371	2,23
Bareggio	17.304	7.428	2,33
Basiano	3.711	1.549	2,40
Basiglio	7.926	3.357	2,36
Bellinzago Lombardo	3.859	1.637	2,36

Comune	Residenti	Famiglie	Numero medio componenti per famiglia	
Bernate Ticino		3.054	1.296	2,36
Besate		2.045	894	2,29
Binasco		7.257	3.242	2,24
Boffalora sopra Ticino		4.127	1.740	2,37
Bollate		36.486	15.981	2,28
Bresso		26.259	11.918	2,20
Bubbiano		2.400	993	2,42
Buccinasco		27.171	11.127	2,44
Buscate		4.750	1.994	2,38
Bussero		8.449	3.593	2,35
Busto Garolfo		13.851	5.793	2,39
Calvignasco		1.199	469	2,56
Cambiago		6.954	2.900	2,40
Canegrate		12.574	5.299	2,37
Carpiano		4.177	1.740	2,40
Carugate		15.482	6.363	2,43
Casarile		4.083	1.663	2,46
Casorezzo		5.454	2.285	2,39
Cassano d'Adda		19.057	8.069	2,36
Cassina de' Pecchi		13.849	5.846	2,37
Cassinetta di Lugagnano		1.905	710	2,68
Castano Primo		11.228	4.626	2,43
Cernusco sul Naviglio		34.341	14.671	2,34
Cerro al Lambro		5.084	2.072	2,45
Cerro Maggiore		15.211	6.377	2,39
Cesano Boscone		23.667	9.728	2,43
Cesate		14.377	5.982	2,40
Cinisello Balsamo		75.723	33.465	2,26
Cislino		4.868	2.055	2,37
Cologno Monzese		47.720	20.393	2,34
Colturano		2.105	860	2,45
Corbetta		18.302	7.735	2,37
Cormano		20.019	8.811	2,27
Cornaredo		20.534	9.004	2,28
Corsico		34.727	16.117	2,15
Cuggiono		8.290	3.486	2,38
Cusago		4.000	1.702	2,35
Cusano Milanino		18.797	8.695	2,16
Dairago		6.420	2.520	2,55
Dresano		3.047	1.270	2,40
Gaggiano		9.146	4.054	2,26
Garbagnate Milanese		27.155	11.382	2,39

Comune	Residenti	Famiglie	Numero medio componenti per famiglia	
Gessate		8.821	3.818	2,31
Gorgonzola		20.529	8.830	2,32
Grezzago		3.019	1.223	2,47
Gudo Visconti		1.641	649	2,53
Inveruno		8.605	3.679	2,34
Inzago		10.949	4.754	2,30
Lacchiarella		8.959	3.886	2,31
Lainate		25.763	10.757	2,39
Legnano		60.177	26.096	2,31
Liscate		4.090	1.693	2,42
Locate di Triulzi		10.216	4.418	2,31
Magenta		23.906	10.346	2,31
Magnago		9.167	3.840	2,39
Marcallo con Casone		6.250	2.584	2,42
Masate		3.514	1.468	2,39
Mediglia		12.151	4.880	2,49
Melegnano		18.127	8.580	2,11
Melzo		18.493	8.236	2,25
Mesero		4.163	1.799	2,31
Milano		1.366.180	739.778	1,85
Morimondo		1.121	450	2,49
Motta Visconti		7.980	3.435	2,32
Nerviano		17.176	7.365	2,33
Nosate		667	303	2,20
Novate Milanese		20.003	8.984	2,23
Noviglio		4.558	1.819	2,51
Opera		13.858	6.155	2,25
Ossona		4.275	1.815	2,36
Ozzero		1.469	631	2,33
Paderno Dugnano		46.701	20.443	2,28
Pantigliate		6.058	2.517	2,41
Parabiago		27.842	11.987	2,32
Paullo		11.429	4.890	2,34
Pero		11.342	5.038	2,25
Peschiera Borromeo		23.387	10.111	2,31
Pessano con Bornago		9.053	3.696	2,45
Pieve Emanuele		15.949	6.738	2,37
Pioltello		36.920	14.928	2,47
Pogliano Milanese		8.406	3.449	2,44
Pozzo d'Adda		6.063	2.613	2,32
Pozzuolo Martesana		8.439	3.680	2,29
Pregnana Milanese		7.352	3.159	2,33

Comune	Residenti	Famiglie	Numero medio componenti per famiglia	
Rescaldina		14.185	6.078	2,33
Rho		50.904	23.470	2,17
Robecchetto con Induno		4.863	1.964	2,48
Robecco sul Naviglio		6.723	2.831	2,37
Rodano		4.631	1.887	2,45
Rosate		5.785	2.442	2,37
Rozzano		42.442	18.261	2,32
San Colombano al Lambro		7.394	3.323	2,23
San Donato Milanese		32.664	14.489	2,25
San Giorgio su Legnano		6.716	2.879	2,33
San Giuliano Milanese		38.314	16.551	2,31
San Vittore Olona		8.358	3.633	2,30
San Zenone al Lambro		4.475	1.788	2,50
Santo Stefano Ticino		4.982	2.084	2,39
Sedriano		12.246	5.184	2,36
Segrate		35.492	15.519	2,29
Senago		21.500	9.174	2,34
Sesto San Giovanni		81.773	39.507	2,07
Settala		7.343	2.997	2,45
Settimo Milanese		20.060	8.568	2,34
Solaro		14.163	5.804	2,44
Trezzano Rosa		5.183	2.113	2,45
Trezzano sul Naviglio		20.956	8.991	2,33
Trezzo sull'Adda		12.090	5.360	2,26
Tribiano		3.487	1.513	2,30
Truccazzano		5.913	2.599	2,28
Turbigo		7.246	3.072	2,36
Vanzaghello		5.389	2.162	2,49
Vanzago		9.224	3.923	2,35
Vaprio d'Adda		9.114	3.817	2,39
Vermezzo		3.943	1.670	2,36
Vernate		3.342	1.413	2,37
Vignate		9.269	3.864	2,40
Villa Cortese		6.171	2.556	2,41
Vimodrone		17.016	7.648	2,22
Vittuone		9.152	3.581	2,56
Vizzolo Predabissi		3.981	1.627	2,45
Zelo Surrigone		1.849	756	2,45
Zibido San Giacomo		6.872	2.790	2,46
Totale Città metropolitana di Milano		3.234.658	1.547.656	2,09